



“ALLEGATO 5”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

sorridi si va a piedi

### SETTORE e Area di Intervento:

E – Educazione e Promozione culturale  
02–Animazione culturale verso minori

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Questo progetto è finalizzato a consentire ai minori di essere protagonisti del proprio futuro e di quello della propria città, diffondendo tra le giovani generazioni, le pratiche per accrescere comportamenti civil-ambientali .

#### OBIETTIVO 1:

Educare le giovani generazioni alla pratica di comportamenti civil-ambientali;

#### OBIETTIVO 2:

Favorire una maggiore fruibilità del territorio e migliorare gli strumenti di supporto alla viabilità alternativa;

#### OBIETTIVO 3:

Favorire l'aumento della conoscenza e dell'affezione per il territorio da parte di bambini, ragazzi e giovani;

#### OBIETTIVO 4:

Meta-obiettivo: formare ed educare i volontari in servizio.

Risultati attesi correlati al raggiungimento di tali obiettivi:

Indicatori quantitativi:

- numero 10 interventi svolti nell'ambito della valorizzazione del territorio e percorsi di educazione civica: Piantiamo un albero, custodi ambientali. Per questa azione verranno coinvolti i ragazzi compresi in una fascia d'età tra 11 e i 14 anni;
- numero 150 studenti coinvolti nel progetto di educazione ambientale, ragazzi tra i 6 e i 14 anni;
- numero 30% di minori che partecipa al progetto “Piedibus”, sul totale dei potenziali destinatari: accompagnamento di n. 15 classi delle scuole primarie lungo il percorso individuato;

Indicatori qualitativi:

- acquisizione da parte del minore di abitudini e comportamenti civil-ambientali corretti;
- recupero del rapporto “minore-natura” grazie all'attività di Pedibus;
- stimolazione culturale dei minori tramite attività di educazione civil-ambientale.



## OBIETTIVO GENERALE PER I VOLONTARI

Oltre a costituire i destinatari del presente intervento progettuale i volontari ne risultano anche i beneficiari, in quanto anche essi godranno dei benefici apportati dalla realizzazione delle attività. Dunque obiettivo generale rivolto ai volontari è la creazione di una coscienza civica nei giovani tramite l'esaltazione dei principi enunciati dalla legge 64/01 tra cui:

- \_\_La promozione di una cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva
- \_\_La difesa non armata della Patria e dei valori presenti in essa.

## OBIETTIVI SPECIFICI PER I VOLONTARI

- Migliorare le capacità professionali del giovane puntando all'acquisizione di tecniche di lavoro in team.

Questo obiettivo è, forse, quello che i giovani volontari potranno spendere più facilmente nel mondo del lavoro. Infatti, alla fine del progetto il volontario avrà acquisito una metodologia di approccio al lavoro che è quella richiesta nella maggior parte delle organizzazioni, così come la necessità di rendere omogeneo l'obiettivo da raggiungere attraverso un gruppo di lavoro che condivide sì lo stesso obiettivo, ma da ad ogni singolo ruoli e compiti diversi, consentirà al giovane volontario di vivere pienamente l'esperienza di volontariato sentendosi parte attiva di un progetto e non soltanto la pedina all'interno di una scacchiera

- Migliorare la gestione dei rapporti interpersonali

I rapporti interpersonali cui fa riferimento sono da un lato tutte le relazioni interne ovvero quelle relative ai rapporti che si verranno ad instaurare tra i volontari e tutti coloro che li seguiranno nei dodici mesi di attività di e tra i volontari stessi; dall'altro lato ci saranno le relazioni e gli approcci che si concretizzeranno verso l'esterno ovvero durante le attività che i volontari realizzeranno sul territorio.

- Contribuire al miglioramento dell'inserimento nel mondo del lavoro del giovane con minori opportunità.

Tale obiettivo intende favorire l'inserimento occupazionale di giovani che per motivi economici, familiari o di diversa natura, non sono inseriti in un percorso di studi o lavorativo. Il presente progetto intende offrire l'opportunità di poter fruire di una esperienza che potrà arricchire il bagaglio culturale e personale, fornendo esperienze di lavoro e formative.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

OBIETTIVO 1: Educare le giovani generazioni alla pratica di comportamenti civil-ambientali;

### AZIONE 1: "Piantiamo un albero"

Progettare laboratori didattici sulla cura del bene ambientale rivolta ai giovani dagli 11 ai 14 (n. 4 incontri per ogni laboratorio).

Si vuole avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, per provare a consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare e amare. Il laboratorio, organizzato in 4 incontri, prevede una fase di conoscenza e studio del territorio e dei giusti comportamenti da seguire per vivere in un mondo migliore. Nei successivi due incontri invece i ragazzi saranno attivamente coinvolti nel piantare alberi, fiori ecc., in parchi e zone della città.



### **AZIONE 2: “Custodi ambientali”**

I ragazzi coinvolti nell’iniziativa, cioè i giovani tra 11 e i 14, diverranno “custodi” di alcune aree verdi della città: si impegneranno a mantenerle pulite e decorose, organizzeranno iniziative che coinvolgano il quartiere allo scopo di sensibilizzare la popolazione adulta al rispetto del territorio.

**OBIETTIVO 2:** Favorire una maggiore fruibilità del territorio e migliorare gli strumenti di supporto alla viabilità alternativa;

### **AZIONE 1: “Pedibus si parte 2!”**

Realizzazione di almeno 4 linee di Pedibus, con l’ausilio della polizia municipale che aiuterà i volontari nell’elaborazione del percorso. Durante il tragitto il volontario referente della linea tratterà dei temi quali per esempio la segnaletica stradale, il rispetto dell’ambiente ecc... L’attività sarà rivolta ai bambini delle scuole primarie, 6-10 anni.

### **AZIONE 2: “Patente da pedone”**

Strettamente connessa con l’attività del pedibus è l’attività della realizzazione della patente da pedone. Sarà redatta la carta dei bambini i quali, in gruppo, vi specificheranno i loro diritti e doveri, ossia ciò che possono o non possono fare lungo il tragitto del pedibus. Questa carta può essere rielaborata una o due volte all’anno in funzione dei bisogni e dei desideri dei bambini.

Si realizzeranno almeno due incontri al mese con i minori coinvolti nell’attività di pedibus per redigere il documento e preparare una grande festa finale con percorso ad ostacoli e segnaletica stradale. L’attività, poiché è strettamente connessa con la prima, coinvolgerà i bambini tra i 6 e 10 anni.

**OBIETTIVO 3:** Favorire l’aumento della conoscenza e dell’affezione per il territorio da parte di bambini, ragazzi e giovani; Coinvolge tutti i ragazzi tra i 6 e i 14 anni.

### **AZIONE 1: “Autopoli”**

Si è pensato di realizzare una iniziativa per i piccoli patentati, i volontari, durante l’estate realizzeranno, con l’aiuto dei bambini e ragazzi “patentati”, un piccolo parco giochi con automobili fatte di cartone, segnaletica stradale e aree verdi, fatte con materiali di riciclo.

**OBIETTIVO 4:** Meta-obiettivo: formare ed educare i volontari in servizio.

**AZIONE 4: “FORMIAMOCI”** i volontari seguiranno giornate di formazione generale e specifica sulle tematiche del progetto

**Azione M1:** Formazione

**Attività M1.1:** Formazione generale;

La formazione generale verrà condotta facendo uso sia di lezioni frontali che di dinamiche non formali. Essa verrà dilazionata durante l’anno di servizio civile. L’ultima parte sarà finalizzata ad



una rielaborazione del contenuto di alcuni moduli, in particolare Il dovere di difesa della Patria e La difesa civile non armata e non violenta e La cittadinanza attiva.

La formazione generale verrà co-realizzata con altri enti, si allega copia di convenzione.

Tempi di realizzazione: per l'80% entro 180° giorno e per il restante 20% tra 210° e 270° giorno.

Attività M1.2: Formazione specifica;

La formazione specifica verrà condotta facendo ricorso a docenti qualificati per i singoli moduli trattati e a dinamiche di apprendimento innovative che alterneranno la lezione frontale a dinamiche non formali (non affiancamento).

Essa sarà integrata di un Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SCN.

Tempi di realizzazione: per il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del servizio; per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

Azione M2: Monitoraggio.

Nel progetto saranno impiegati quattro volontari che realizzeranno tutte le attività descritte nel par. 8.1 in collaborazione con l'OLP e le risorse umane indicate.

Al loro arrivo in sede i giovani verranno accolti e presentati al personale dipendente, affiancheranno lo staff dei diversi uffici coinvolti nel settore di intervento e saranno resi operativi nell'affiancamento alle varie attività svolte. L'obiettivo è quello di formare professionalità autonome in grado di seguire con responsabilità i vari compiti assegnati.

In particolare per la realizzazione delle azioni Pedibus e dei laboratori i volontari saranno impegnati in maniera attiva ed operativa spesso accanto al personale del Corpo di Polizia Municipale che fornirà loro indicazioni preziose per la realizzazione delle attività.

Si occuperanno di:

- coadiuvare gli uffici nella interlocuzione con i minori, le famiglie, gli istituti scolastici per la promozione e la sensibilizzazione del progetto;
- distribuzione materiale utilizzato nei percorsi del Pedibus e dei laboratori;
- organizzazione dei percorsi e dei laboratori;
- accompagnare e seguire i minori nel percorso casa- scuola del pedibus;
- realizzare i laboratori: Piantiamo un albero, custodi ambientali, patente da pedone, autopoli;
- registrare, attraverso strumenti di monitoraggio elaborati allo scopo, il livello di partecipazione alle iniziative.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Criteri stabiliti dal Decreto n.173 dell'11 giugno 2009 del capo dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile

### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

30 ore di servizio settimanale su 5 giorni

I volontari dovranno adempiere alla formazione generale e specifica, garantendo la presenza per l'intero monte ore. Durante le giornate di formazione, gli stessi non potranno usufruire di permessi, fatti salvi i soli casi di concorsi pubblici, grave lutto familiare e malattia, che dovranno essere



opportunamente documentati al fine di essere posti agli atti nel registro formazione. I volontari sono obbligati a frequentare i corsi di formazione generale e specifica così come previsti nel progetto di servizio civile e, qualora si verificassero assenze rientranti nelle predette fattispecie, queste dovranno essere obbligatoriamente recuperate.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

**SERVIZIO ECOLOGIA E AMBIENTE**      **COMUNE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO**      Via Cialdini, 3      4 posti disponibili

### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

I destinatari acquisiranno le seguenti competenze e professionalità:

#### **CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra.

I volontari avranno la possibilità:

- Di apprendere le modalità relazionali più adeguate per creare efficaci relazioni interpersonali
- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti nel proprio ufficio
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e una metodologia corretta (es. pre-gruppo, gruppo, post-gruppo; supervisioni, ecc.)
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

#### **CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone

Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto.

Collaboreranno nel progettare e avviare attività educative rivolte all'utenza.

#### **CAPACITA' E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, apparecchiatura elettronica, ecc.

- Uso dei piani di intervento personalizzato e dei rispettivi programmi informatici
- Uso computer e internet per aggiornamento data base, sito, ricerche a diverso tema (es. iniziative presenti sul territorio, mappatura risorse sul territorio. et.)
- Uso strumenti tecnici durante le attività laboratoriali e di progettazione
- Conoscenza del territorio
- Conoscenza delle tematiche sulla sicurezza stradale e di protezione ambientale.

Alla fine del percorso le predette competenze saranno certificate dall'ente terzo. Le professionalità acquisite a seguito della partecipazione al progetto e all'attività formativa svolta saranno certificate e riconosciute dall'ente terzo KHE Soc. Coop., Organismo Formativo Accreditato inserito nell'Elenco Regionale con Determinazione del Dirigente Servizio Formazione Professionale 27 maggio 2013, n. 498; (a seguito di stipula di accordo per la certificazione ed il riconoscimento delle professionalità acquisite). Si produce in allegato copia degli appositi accordi già perfezionati.

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**



## **FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO (12 ORE).**

**(Da realizzarsi entro i primi 90 gg dall'avvio del progetto e in ogni caso prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza).**

Finalità di questo intervento è informare il volontario delle caratteristiche del posto di lavoro e dei rischi ad esso connessi, così egli sia in grado di:

1. rispettare costantemente le misure di prevenzione e sicurezza nell'ente e dei minori accuditi;
2. applicarle successivamente in ogni altro luogo di lavoro.

Il volontario dovrà inoltre conoscere:

1. I rischi e gli imprevisti connessi alla propria mansione;
2. Le procedure inerenti alla propria mansione;
3. I D.P.I. utilizzabili;
4. Le misure di prevenzione collettiva presenti sul posto di lavoro.

Verranno proposte ai volontari piccole esercitazioni pratiche su casi specifici.

Materie trattate:

- Sicurezza e barriere architettoniche
- La programmazione e l'organizzazione della sicurezza
- Gli obblighi di sicurezza: compiti e responsabilità
- La vigilanza e controllo
- La valutazione dei rischi per la salute
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro) e relative disposizioni correttive, ovvero dal Decreto legislativo 3 agosto 2009 n. 106 e successivi ulteriori decreti.
- Il piano di sicurezza dell'Ente ospitante
- Presentazione dei rischi (precedentemente valutati) connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.
- Misure di prevenzione e di emergenza in relazione all'attività del volontario ed analisi e valutazione delle possibili interferenze tra questa e le altre attività che si svolgono nell'ambito dell'ente.
- I rischi specifici esistenti negli ambienti diversi dalla sede in cui il volontario andrà ad operare e misure di prevenzione e di emergenza adottate;
- Informativa sulle modalità atte a ridurre al minimo i rischi da interferenze tra l'attività svolta dal volontario e le altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo.
- Simulazioni di situazioni di pericolo precedentemente valutati e modalità di intervento.

## **AVVIAMENTO ALL'AUTO-IMPREDITORIALITÀ (8 ore)**

La formazione specifica è stata integrata del seguente modulo per mettere a disposizione dei volontari ulteriori strumenti di orientamento al lavoro.

Elementi di orientamento al lavoro e alla vita attiva: rientrano tra questi le varie forme di avviamento al cooperativismo e all'auto-imprenditorialità a disposizione dei giovani disoccupati delle aree ad obiettivo 1 (lavoro autonomo, le Misure del POR PUGLIA 2014-2020).

La finalità di questo modulo è l'orientamento dei giovani a forme di imprenditorialità autonome, finalizzate alla creazione di occupazione. Dopo un colloquio informale mirante a conoscere le





propensioni lavorative di ognuno in futuro, ai ragazzi verranno illustrate i vantaggi delle azioni sistemiche e della pianificazione degli obiettivi, strumenti necessari questi ultimi, non solo in fase progettuale, ma anche negli sbocchi professionali futuri.

Materie trattate :

- Azioni di sistema;
- Pianificazione e controllo;
- Il sistema cooperativo;
- Il fare impresa;
- Il lavoro autonomo.

### **I PRINCIPALI STRUMENTI DI RICERCA NEL MERCATO DEL LAVORO (8 ore)**

Materie trattate :

- Il Curriculum Vitae europeo che fornisce un modello comune di riferimento utilizzabile in tutto il territorio dell'Unione.
- La lettera di accompagnamento/presentazione, che serve a completare il CV ed ha spesso un'importanza pari a quella del CV stesso. Ecco perché è utile seguire una serie di accorgimenti che possono evitarti inutili, e dannose, leggerezze.
- Il colloquio di lavoro. ? In questa sezione, si indicheranno una serie di "regole d'oro" che saranno utili in fase di selezione per ottenere il posto cui si ambisce. Come prepararsi ad un colloquio di lavoro? Quali sono le domande più frequenti? Cosa succede dopo il colloquio
- Internet e il lavoro. Gli strumenti informatici, diventano si rivelano sempre più supporti veloci, economici ed efficaci per chiunque cerchi un'occupazione in linea con le proprie capacità e desideri.

Stage e tirocini. L'importanza dell'esperienza di stage da un punto di vista formativo e professionale. Cos'è veramente lo stage? A cosa serve? Quali sono i soggetti coinvolti? E' davvero così fondamentale?

### **AREA DI INTERVENTO: AMBIENTE e TERRITORIO**

Per poter operare efficacemente nel settore civil-ambientale è necessario un bagaglio di competenze tecnico-scientifiche. Il presente percorso formativo mira a fornire gli strumenti basilari necessari a creare, unitamente alla pratica esperienziale dei restanti undici mesi di servizio civile, figure esperte e qualificate nel settore.

### **SVILUPPO SOSTENIBILE (6 ore)**

Indispensabile è la conoscenza del concetto di Sviluppo Sostenibile e delle principali strategie internazionali, comunitarie ed italiane attraverso la disamina degli strumenti vincolanti e di quelli volontari per lo sviluppo sostenibile.

Strategie internazionali per lo sviluppo sostenibile:

- a) La Conferenza di Rio de Janeiro;
- b) La Convenzione quadro sui cambiamenti climatici ed il Protocollo di Kyoto;
- c) La Convenzione sulla biodiversità;
- d) La Convenzione per la lotta alla desertificazione;
- e) Il vertice di Johannesburg.



- f) il dissesto idrogeologico: frane e alluvioni
  - g) rischio di incendi e calamità naturali
- Gli strumenti volontari per lo sviluppo sostenibile
- a) Agenda 21 Locale;
  - b) Certificazioni ambientali: Regolamento EMAS e standards ISO 14001;
  - c) Certificazioni di prodotto: Ecolabel, EPD e GPP;
  - d) La valutazione del ciclo di vita: LCA.
  - e) energia rinnovabile e sfruttamento delle risorse

### **PROMUOVERE ED INCENTIVARE LO SVILUPPO SOSTENIBILE (12ore)**

Importante per stimolare ed applicare efficacemente l'educazione ambientale è lo studio delle attività volte a promuovere ed incentivare lo sviluppo sostenibile che verranno strutturate nel seguente modo:

- La divulgazione dell'ambientalismo rivolto ai bambini e ai ragazzi: ecosistema urbano, ecosistema bambino, ecosistema scuola.
- L'informazione scientifica nella cittadinanza attiva.

#### **ORGANIZZAZIONE DEL PEDIBUS (12 ore)**

- il valore educativo del pedibus;
- l'acquisizione di conoscenze specifiche del territorio comunale;
- l'animazione come fattore aggregante e socializzante;
- gli strumenti di progettazione e di programmazione;
- la verifica e la documentazione;
- l'elaborazione di materiale informativo e documentale con strumenti multimediali.

#### **ELEMENTI ESSENZIALI PER LA FORMAZIONE GIURIDICA (12 ore)**

- vita in società
- norma giuridica
- tutela dei beni comuni
- illecito amministrativo
- violazioni di carattere penale che possono essere commesse: (gare di velocità, guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, rifiuto di declinare generalità art.651 c.p., declinare false generalità art.495 c.p., incauto acquisto art.712 c.p., ricettazione art.648-649 c.p.)

#### **CODICE DELLA STRADA: REGOLE GENERALI E NORME DI COMPORTAMENTO (6 ore)**

- principi della sicurezza stradale art.1 c.d.s.
- classificazione della strada e parte di essa artt.2-3c.d.s.
- organi preposti a svolgere servizi di Polizia stradale art.11c.d.s.
- utenti della strada artt.46-47-48-49-50-52-53-54-56-57 c.d.s.
- segnaletica stradale artt.38-39-40-41c.d.s.
- età per la conduzione dei veicoli art.115c.d.s.
- ciclomotore regolare art.52c.d.s.
- comportamento dei pedoni art.190c.d.s.
- comportamento dei conducenti nei confronti dei pedoni art.191c.d.s.
- comportamento dei ciclisti artt.377 regolamento del c.d.s.
- comportamento di chi conduce un ciclomotore artt.170-171c.d.s.





- ciclomotori alterati-confisca art.97c.d.s. e 198 del regolamento
- posizione dei veicoli sulla carreggiata artt.143-145-146-147-149c.d.s.
- cinture di sicurezza art.172c.d.s.

**COGNIZIONI DI NORMATIVA SUI PARCHI E VERDE PUBBLICO (8 ore)**

- regolamento comunale e suo ambito di applicazione
- vigilanza
- abbattimenti, potature, sostituzioni
- tutela del verde in presenza di interventi edilizi
- uso e organizzazione del verde pubblico